

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00252369

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pluteo

OGTV - Identificazione frammento

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia AN

PVCC - Comune Ancona

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XI/ XII

DTZS - Frazione di secolo fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1090

DTSF - A 1110

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega bizantina

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo/ scultura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 30

MISL - Larghezza 50

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	consunzioni
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Frammento di pluteo in cui si distingue il piede di una croce disegnato da una fettuccia a due capi annodata che all'origine era collocata tra due stilizzati alberelli; l'insieme doveva essere inserito dentro un'archeggiatura della quale restano le colonnine con le relative basi. Un listello separava il campo centrale dalla liscia fascia dell'incorniciatura.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il frammento di pluteo marmoreo inserito nel paramento lapideo della facciata rivela palesi affinità iconografiche e stilistiche con la produzione scultorea greco-bizantina dell'XI-XII secolo. Il pezzo potrebbe essere stato importato dall'area bizantina alla fine del XII secolo, epoca in cui Ancona ebbe stretti rapporti politici ed economici con Bisanzio. Come informa il Posti, la facciata della chiesa cattedrale, rivestita con conci e lastre di pietra e con lastre di marmo, fu restaurata nel 1568 e rimessa a nuovo, come appare attualmente, da maestro Girolamo Coccarelli e dallo scalpellino Zannetti nel 1647. Tra i materiali di spoglio riutilizzati vi erano anche i plutei con decori incrostati della recinzione della cappella della Madonna (sec. XII, ora nel Museo Diocesano), rimossi nel 1908.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 111726-H
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Posti C.
BIBD - Anno di edizione	1912
BIBH - Sigla per citazione	28080089
BIBN - V., pp., nn.	p. 30
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	

CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Barsanti C.
FUR - Funzionario responsabile	Caldari C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Andreani M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Andreani M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	